



DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO AD INTERIM DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. UFFICIO SPERIMENTAZIONE CLINICA.

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di seguito denominata anche "Agenzia";

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: *“Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito “Regolamento”), a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”*, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Pierluigi Russo quale Direttore tecnico - scientifico dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10-bis del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare l'art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012, e, in particolare, l'art. 20;

Vista la delibera 13 ottobre 2020, n. 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato il Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia medesima;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e, in particolare, l'art. 45 riguardante le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

Vista la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

Visto l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

Tenuto conto del D.M. 8 gennaio 2024, n. 3 che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione delle strutture dirigenziali di livello non generale, con particolare riferimento alla individuazione delle Aree e degli Uffici, nonché dei relativi posti di funzione dirigenziale di livello non generale, alla definizione dei loro compiti e alla distribuzione dei predetti tra le diverse strutture;

Visto l'avviso prot. AIFA n. 0027271-04/03/2024, pubblicato in data 5 marzo 2024 sul sito istituzionale dell'Agenzia, per il conferimento *ad interim* del posto di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Sperimentazione Clinica;

Viste le manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico *de quo* pervenute alla scadenza del termine previsto;

Considerato che, in relazione alle attività demandate alla struttura, la candidatura della dott.ssa Sandra Petraglia, dirigente medico di seconda fascia di ruolo dell'Agenzia, risulta essere la più idonea a ricoprire l'incarico *ad interim* di dirigente dell'Ufficio Sperimentazione Clinica, in ragione del possesso di una comprovata professionalità, di un'esperienza dirigenziale pluridecennale (tra l'altro, di direzione della struttura all'epoca competente sulle attività attualmente affidate all'ufficio *de quo*), nonché delle maggiori competenze specialistiche, oltre che per l'attuale incarico di direzione dell'Area Pre-Autorizzazione che, da regolamento vigente, ha funzioni di programmazione e di coordinamento delle attività in argomento.;

Ritenuto, pertanto, di conferire l'incarico in argomento alla dott.ssa Sandra Petraglia, dirigente titolare di incarico dirigenziale di livello non generale, ex art. 19, comma 5, d.lgs. 165/2001, dell'Area Pre-Autorizzazione;

Vista la determinazione del Direttore generale 30 luglio 2020 n. DG 773/2020, con la quale alla dott.ssa Sandra Petraglia, dirigente medico di seconda fascia dell'AIFA, è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 165/2001, l'incarico, di durata triennale, di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Pre-Autorizzazione, di cui all'art. 14, comma 1, del Regolamento, prorogato con Determina DG n. 80/2023 fino al raggiungimento del termine massimo quinquennale di cui all'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e comunque fino all'attuazione delle disposizioni in tema di riorganizzazione di cui al citato art. 3 del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, se antecedente al compimento del quinquennio;

Viste le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità in atti, rese dall'interessata ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, citato;

DETERMINA

ART. 1 (Oggetto)

1. Alla dott.ssa Sandra Petraglia, dirigente medico titolare di incarico dirigenziale di II fascia ex art. 19, comma 5 del decreto legislativo n. 165 del 2001, di seguito denominato "dirigente", è conferito *ad interim* l'incarico di dirigente dell'Ufficio Sperimentazione Clinica, di cui all'art. 14, comma 2, lett. a) del Regolamento dell'Agenzia, collocato nella fascia retributiva B.

ART. 2 (Funzioni e obiettivi)

1. Il dirigente nello svolgimento delle funzioni persegue gli obiettivi connessi alle competenze dell'Ufficio Sperimentazione Clinica, di cui all'art. 14, comma 2, lett. a) del Regolamento dell'Agenzia, cui si fa totale riferimento.
2. Il dirigente persegue gli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo n. 33 del 2013, citato, connessi con le funzioni della struttura oggetto del presente provvedimento. Ai sensi del comma 1-quater, citato, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.
3. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2009, di cui in premessa, e conformi agli indirizzi, obiettivi e priorità definite dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 4 del D.M. 20 settembre 2004, n. 245, nonché della Convenzione triennale tra il Ministro della Salute e l'Agenzia stipulata ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 8, comma 4, lett. e), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.
4. In relazione al programma e agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165 del 2001, la facoltà del Direttore dell'Agenzia di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.
5. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 3
(Durata dell'incarico)

1. L'incarico *ad interim*, sempre revocabile, decorre dalla data del provvedimento, rimane condizionato alla titolarità dell'incarico dirigenziale principale e avrà durata sino alla data di conferimento della titolarità dell'Ufficio e, comunque, fino all'attuazione delle disposizioni in tema di riorganizzazione di cui al citato D.M. 8 gennaio 2024, n. 3.

ART. 3
(Trattamento economico)

1. Alla dirigente, per l'incarico *ad interim* di cui al presente provvedimento, è riconosciuto, ai sensi del vigente CCNL Area Funzioni Centrali, nonché dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sindacale citato in premessa, sottoscritto definitivamente in data 29 novembre 2011, un trattamento economico pari a un importo lordo, riproporzionato al periodo di reggenza sulla somma annua, pari a euro 5.817,30, corrispondente al 20% del valore economico della retribuzione di posizione variabile prevista per l'Ufficio Sperimentazione Clinica, collocato nella fascia retributiva B.

ART. 4
(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle citate determinazioni di cui all'art. 1, dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area Funzioni Centrali della dirigenza.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo.

Roma,

Il Direttore tecnico - scientifico
Dott. Pierluigi Russo